

Hegel – LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO 1

1807 → OPERA PROPEDEUTICA

LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO

E' un romanzo che tratta la storia delle **APPARIZIONI DELLO SPIRITO**;

Anche se IL PROCESSO DELLO SPIRITO si è CONCLUSO, RITROVIAMO in noi LA
DIMENSIONE UNIVERSALE DELLO SPIRITO;

LA COSCIENZA INDIVIDUALE RIVIVE IL PROCESSO DELL'ASSOLUTO.

E' una STORIA TRAVAGLIATA, di CONFLITTO e di SCONTRI, tramite i quali LA
COSCIENZA PRENDE CONSAPEVOLEZZA DI SE STESSA E DELL'ASSOLUTO.

SI DIVIDE IN:



TESI - la tesi è la **coscienza** che si pone, ma non ha consapevolezza di sé stessa; in
essa si trova la certezza sensibile, ci si pone individualmente a confronto con gli
oggetti che si presentano innanzi.

ANTITESI - fase dell'**autocoscienza**, si prende consapevolezza di sé; questo avviene
attraverso lo scontro con altre coscienze, attraverso figure “storico-ideali” (il servo e
il padrone si incontrano e si scontrano, e da ciò uno dei due si subordina all'altro, per
paura). In divenire i ruoli si ribaltano, e il servo diventa padrone del padrone e il
padrone servo del servo.



LAVORO

SERVIZIO



Il servo, produttore attraverso il
lavoro, diventa autonomo e forte.

Il padrone diventa sempre più
dipendente dal lavoro e dai servizi
del servo.

SINTESI - è LA RAGIONE.

Hegel utilizza dei personaggi per descrivere la storia con figure storico-ideali.

IL FINE E' LA VERITA' CHE COINCIDE COL SAPERE ASSSOLUTO E CON TUTTA LA REALTA'

Nella fenomenologia la coscienza individuale rivive l'universalità dell'assoluto, in una
condizione di incontro-scontro.

La coscienza arriva alla propria consapevolezza attraverso l'esperienza, attraverso
l'incontro e scontro con altre coscienze.

STOICISMO

Lo stoico pensa di essere libero, anche se incatenato; Hegel non riconosce questa posizione, perchè si tratta di una libertà interiore di natura troppo astratta.

SCETTICISMO

Lo scettico si ferma all' EPOCHE', sospensione del giudizio; non esiste una conoscenza o una verità assoluta, ma il fatto che si stia pensando e dubitando dell'esistenza della verità è già una verità (sant'Agostino). Hegel sostiene che il mondo può essere negato sul piano teoretico della conoscenza (astratto), ma non sul piano pratico.

COSCIENZA INFELICE

EBRAISMO

Dio padrone della vita e della morte.

CRISTIANESIMO

Dio salva l'uomo, mandando il figlio, ma alla fine il sepolcro è vuoto e l'uomo non riesce a conoscere l'Assoluto.

MISTICISMO ASCETICO (ESTASI CRISTIANA)

L'uomo mortifica il corpo, anela verso Dio ma non lo raggiunge, non arriva all'assoluto. L'uomo rimane infelice.

LA RAGIONE

OSSERVATIVA- la ragione osserva la natura, la realtà; è la fase del :

naturalismo **empirismo** esperimento
(Galileo Galilei)

ATTIVA- è la ragione che vuole dominare la natura e la realtà, ma si rende conto della propria precarietà.

● **Faust (figura) (Goethe).** Faust vuole dominare il sapere, ma non riuscendoci fa un patto col diavolo (Mefistofele); così inizia un viaggio di perdizione e lussuria, nei piaceri della vita. Ma questo non lo solleva dalla sua condizione, perchè il fine assoluto, la ricerca della verità, si raggiunge solo con la filosofia.

● **Legge del cuore (Critica ai romantici).**

● **L'individualità in sé e per sé; l'individualità, pur potendo raggiungere la propria realizzazione, rimane astratta e inadeguata. Per Hegel, se ci si pone solo dal punto di vista l'individualismo, si è condannati a non raggiungere l'universalità.**

LEGISLATIVA- critica alla morale Kantiana.

LA RAGIONE diventa spirito, passando dalla:

MORALITA'

ETICITA'

CULTURA

ANTIGONE- INCARNA L'ANTITESI, LO SCONTRO

CONFLITTO TRA:

**RAGIONE DI STATO
RE
SOVRANO
UOMO
MASCHIO**



**LEGGE MORALE
LEGGE DEGLI DEI
SUDDITO
DONNA
FEMMINA**

**ANTIGONE SCEGLIE DI NON UBBIDIRE AL
SOVRANO**

ARTE

RELIGIONE

**FILOSOFIA- la filosofia è l'unico
mezzo per conoscere la verità**